ARCIDIOCESI DI MILANO



SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI MILANO

Venegono Inferiore, 23 febbraio 2020

Carissimi, dopo una giornata concitata e con una serie di informazioni un poco allarmistiche, vi ricordo le disposizioni dell’Arcivescovo comunicate dal Vicario Generale che potete leggere in allegato, formato word.

In pdf trovate l’Ordinanza Regionale, pubblicata in serata. Notare il passaggio finale da tenere presente: ‘La presente ordinanza ha validità immediata e fino a domenica 1 marzo 2020 compreso, fatte salve eventuali e ulteriori successive disposizioni’

Questo pomeriggio ho sentito prima l’Arcivescovo e poi il Vicario Generale. Inoltre ho tenuto i contatti con il medico del seminario, che era ad una riunione di medici di base della Provincia di Varese. Ha portato il nostro caso in commissione e i medici hanno detto che il nostro Seminario, in questo momento può essere il luogo più sicuro, per cui è bene che si stia qui.

E’ luogo sicuro per due motivi:

1. Se nessuno è stato contagiato allora con le indicazioni che daremo ci si proteggerà dall’infezione
2. Se qualcuno fosse stato contagiato è comunque il luogo in cui si può isolare l’infezione e si può evitare che si propaghi ad altri.

Quindi a partire da quanto detto, la dott.ssa mi ha  dato queste direttive che ora vi comunico e chiedo che siano osservate.

Prima di questo comunicato ho parlato con don Enrico e con i Formatori del seminario, oltre ad aver ascoltato anche il Direttore e il Vice Direttore di Sezione e con l’Economo Generale.

Da domani 24 febbraio 2020 e fino a data da comunicare:

1. Chiunque tra i seminaristi e gli educatori avvertisse un rialzo febbrile, tosse o mancanza di respiro, lo deve segnalare tramite telefonata o messaggio a qualsiasi ora a me o al Vice Rettore del Quadriennio o al   Pro Rettore, nessuno si deve recare nella camera della persona che si trova in questa situazione, ma deve essere avvisata la Dott.ssa che attiverà la procedura di verifica.
2. La Dott.ssa martedì 25/02/2020 sarà presente in seminario per l’ambulatorio settimanale consueto
3. La Biblioteca del Seminario è CHIUSA per gli esterni, i seminaristi e gli educatori possono frequentarla evitando il contatto con il personale dipendente
4. Evitare il contatto con i dipendenti del Seminario, per cui non ci si rechi in Amministrazione e in Ufficio Tecnico
5. Domani mattina con la segreteria didattica decideremo come fare per i docenti esterni che dovranno fare le lezioni o gli esami per la sessione primaverile.
6. Chiediamo a tutti una particolare cura dell’igiene personale e soprattutto delle mani, che siano lavate secondo le indicazioni trasmesse dai sanitari e anche disinfettate con soluzioni idroalcoliche. Il seminario predisporrà questi prodotti nei servizi pubblici del seminario.
7. Da domani e fino alla prossima comunicazione i seminaristi non riceveranno l’Eucaristia sotto le due specie, ma solo sotto la specie del pane e la riceveranno sulle mani e non direttamente in bocca. I concelebranti faranno la Comunione per intinzione e solo l’ultimo celebrante consumerà il Vino Consacrato che rimane nel Calice.
8. Durante lo scambio della pace si cerchi di essere attenti a porre questo gesto con l’attenzione di non essere troppo vicini, si usi il buon senso. Si scambi la pace con il proprio vicino di panca.
9. Sono vietate le Visite al Museo, ai Laboratori di Chimica e di Fisica (anche perché tutte le scuole della Regione sono chiuse),
10. Sono vietate le Visite al Seminario a gruppi organizzati dall’esterno o anche agli esterni che voglio passeggiare o correre nei sentieri del seminario. Come per la settimana degli Esercizi Spirituali verrà messo un cartello al cancello del seminario e i Portinai sono autorizzati a non aprire.
11. I seminaristi NON usciranno dal Seminario e per i seminaristi del Quadriennio non ci sarà il MARTEDI’ a disposizione. Per ogni necessità ci si deve confrontare con i Formatori di foro esterno.
12. Chiedo il favore anche agli Educatori di limitare il più possibile le uscite, visto che le Università sono chiuse e anche le scuole di Teologia per laici saranno sospese, come pure le varie riunioni formative nelle Parrocchie. Si usi il buon senso e la giusta premura.
13. L’Ufficio Tecnico si è già preoccupato di verificare che nessuno degli operai delle aziende che stanno facendo i lavori provengano dalle zone del “focolaio” dell’infezione. Ma comunque anche per loro vale la stessa direttiva di non avvicinarsi ai seminaristi e viceversa.
14. I Diaconi che ora sono in Parrocchia, resteranno presso di esse fino a Martedì sera e poi ritorneranno in seminario all’orario consueto, evitino di andare a casa dei loro genitori e in questi giorni, poiché sono sospese le S. Messe con l’assemblea e le altre celebrazioni, oltre che le attività dell’Oratorio, evitino i contatti con troppa gente. Anche qui si usi il buon senso.
15. Si chiede di non andare nelle camere degli altri seminaristi, ci si ritrovi nei luoghi all’aperto, o nei luoghi più ampi e arieggiati. Inoltre si rispettino gli spazi delle due comunità in modo distinto, tra biennio e quadriennio.
16. Le celebrazioni avverranno nelle varie cappelle, ma dopo ogni celebrazioni le cappelle siano arieggiate e quindi si potranno usare per la preghiera personale. Poiché le cappelle, dopo la preghiera comune devono essere arieggiate la Meditazione sia fatta in un'altra Chiesa del seminario o anche in camera.

Queste disposizioni ci sono state date per prevenire non solo la nostra condizione di salute, ma anche per contenere la diffusione dell’infezione da Coronavirus.

Ringrazio fin d’ora la collaborazione di tutti.

Uniamoci alla preghiera dell’Arcivescovo e di tutto il presbiterio, con il popolo di Dio per la Chiesa Ambrosiane e le Chiese Sorelle di Lombardia:

**Benedici, Signore, la nostra terra, le nostre famiglie, le nostre attività.
Infondi nei nostri animi e nei nostri ambienti
la fiducia e l’impegno per il bene di tutti,
l’attenzione a chi è solo, povero, malato.
Benedici, Signore,
e infondi fortezza e saggezza
in tutti coloro che si dedicano al servizio del bene comune
e a tutti noi:
le sconfitte non siamo motivo di umiliazione o di rassegnazione,
le emozioni e le paure non siano motivo di confusione,
per reazioni istintive e spaventate.
La vocazione alla santità ci aiuti anche in questo momento
a vincere la mediocrità, a reagire alla banalità, a vivere la carità
a dimorare nella pace. Amen**

Sua Ecc.za Mons Mario Delpini, Arcivescovo di Milano

Il Rettore

mons. Michele Di Tolve